

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici sono irrogate le seguenti sanzioni disciplinari, secondo i criteri della gravità della mancanza:

- a. ammonizione verbale privata o in classe;
- b. richiamo scritto sul diario dell'alunno / sul registro di classe;
- c. sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore ai cinque giorni;
- d. sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.

I provvedimenti di allontanamento temporaneo dalla scuola possono essere disposti solo in casi di gravi e reiterate infrazioni; sono adottati dal Consiglio di Classe nel rispetto della seguente procedura:

1. comunicazione al Dirigente Scolastico;
2. colloquio del Dirigente Scolastico con l'alunno;
3. colloquio del Dirigente Scolastico alla presenza dell'operatore scolastico coinvolto;
4. convocazione del Consiglio di Classe competente ad irrogare a sospensione;
5. colloquio del Dirigente Scolastico e, quando possibile, del Coordinatore della classe con la famiglia dell'alunno ed eventuale comunicazione formale della sanzione decisa dall'Organo Collegiale e delle relative modalità di attuazione;
6. riammissione dell'alunno/a in classe, dopo a sanzione disciplinare, accompagnato/a dal genitore.

La sospensione dalle lezioni può prevedere obbligo di frequenza; in tale caso l'alunno svolgerà attività formative, educative e di utilità sociale con l'obiettivo di favorire una riflessione sulla punizione.

In caso di mancanze particolarmente gravi o che comportino rischio per l'incolumità propria od altrui è possibile procedere ad un allontanamento immediato.

Tale provvedimento potrà essere disposto direttamente dal Dirigente o dal Responsabile di plesso.

Fatta salva la disposizione di legge, si ritiene che le sanzioni per avere efficacia educativa debbano essere irrogate tempestivamente: per tale ragione, i Consigli di classe nella loro funzione di Consigli di disciplina potranno essere legittimamente convocati anche con preavviso di 1 solo giorno.

IMPUGNAZIONI - ORGANO DI GARANZIA

- Le famiglie hanno il diritto di presentare ricorso, entro quindici giorni di tempo, contro le sanzioni disciplinari irrogate, come previsto all'art. 5 del D.P.R. 249 del 24/06/98, all'Organo di Garanzia individuato all'interno del nostro Istituto composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti e da due genitori designati dal Consiglio d'Istituto.
- L' Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell' Organo di Garanzia, assunte a maggioranza, vengono emanate per iscritto, pubblicate all' Albo della Scuola e notificate alle persone interessate.

- Nel caso l' Organo di Garanzia decida della non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento viene immediatamente revocato, con notifica scritta all' interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.
- Ogni riunione dell' Organo di Garanzia verrà appositamente verbalizzato e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i componenti dell' Organo stesso.
- L' Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all' interno delle scuole in merito all' applicazione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento è valido fino a quando il Consiglio di Istituto riterrà opportuno modificarlo o sostituirlo. In ogni caso non potrà essere in contrasto con la legislazione vigente. Qualsiasi modifica deve essere deliberata con maggioranza di almeno 2/3 dei componenti il Consiglio di Istituto alla prima votazione e di almeno 2/3 dei presenti alla seconda votazione.